

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 5 POLESANA

Regione: Veneto

Sede: Rovigo

Verbale n. 5 del COLLEGIO SINDACALE del 10/06/2020

In data 10/06/2020 alle ore 12.30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

ANTONIO GENNARELLI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

PAOLO CIBIN

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

GIORGIO FRANZ

Presente

Partecipa alla riunione La Dott.ssa Patrizia Davi Direttore Uoc Affari Generali e la Dott.ssa Silvia Zanini Direttore Uoc Contabilità e Bilancio

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Esame delle Delibere Aziendali e delle Determine Dirigenziali
- Esame della corrispondenza giunta al Collegio
- Riscontro ai rilievi formulati nei verbali precedenti

Il Collegio procede alla verifica del bilancio d'esercizio e alla redazione dell'apposito verbale.

Alle ore 9.00 il Dott Cibin è presente e per improrogabili motivi lascia il Collegio alle ore 14. Il Dott Gennarelli arriva come già anticipato, causa ulteriori urgenti impegni, alle ore 12.30. Il Dott. Franz arriva alle ore 14.30 così come concordato con gli altri componenti.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019

In data 10/06/2020 si é riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 5 POLESANA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2019. Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:
Dott.ssa Silvia Zanini Direttore U.O.C. Contabilità e Bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 469 del 28/05/2020, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 10/06/2020 con nota prot. n. 524990 del 10/06/2020 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di _____ con un
rispetto all'esercizio precedente di _____, pari al _____ %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2019, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio d'esercizio 2019	Differenza
Immobilizzazioni	€ 509.405,92	€ 483.978,52	€ -25.427,40
Attivo circolante	€ 10.096.694,36	€ 11.370.852,88	€ 1.274.158,52
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale attivo	€ 10.606.100,28	€ 11.854.831,40	€ 1.248.731,12
Patrimonio netto	€ 1.478.791,20	€ 1.462.159,76	€ -16.631,44
Fondi	€ 1.439.498,95	€ 2.126.005,30	€ 686.506,35
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 7.557.637,70	€ 8.266.666,34	€ 709.028,64
Ratei e risconti	€ 130.172,43	€ 0,00	€ -130.172,43
Totale passivo	€ 10.606.100,28	€ 11.854.831,40	€ 1.248.731,12
Conti d'ordine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 9.276.602,33	€ 10.246.565,40	€ 969.963,07
Costo della produzione	€ 8.967.201,06	€ 10.168.175,09	€ 1.200.974,03
Differenza	€ 309.401,27	€ 78.390,31	€ -231.010,96
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -21.416,51	€ 517,47	€ 21.933,98
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -131.204,82	€ 62.523,30	€ 193.728,12
Risultato prima delle imposte +/-	€ 156.779,94	€ 141.431,08	€ -15.348,86
Imposte dell'esercizio	€ 156.779,94	€ 141.431,08	€ -15.348,86
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2019 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2019)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 8.301.872,79	€ 10.246.565,40	€ 1.944.692,61
Costo della produzione	€ 8.177.453,22	€ 10.168.175,09	€ 1.990.721,87
Differenza	€ 124.419,57	€ 78.390,31	€ -46.029,26
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 517,47	€ 517,47
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 62.523,30	€ 62.523,30
Risultato prima delle imposte +/-	€ 124.419,57	€ 141.431,08	€ 17.011,51
Imposte dell'esercizio	€ 124.419,57	€ 141.431,08	€ 17.011,51
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 1.462.159,76
Fondo di dotazione	€ 1.022.456,47
Finanziamenti per investimenti	€ 136.700,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 319.359,37
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 0,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -16.356,08
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di

<input type="checkbox"/> 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

L'azienda ha dato adottato i nuovi modelli di rilevazione economica CE, di stato patrimoniale SP, dei Livelli essenziali di Assistenza (LA) previsto dal Decreto del Ministro della salute del 24 maggio 2019.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

L'Azienda non ha adottato aliquote superiori.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
non vi sono stati costi di impianti ed ampliamento di ricerca e sviluppo

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

L'Azienda non ha adottato aliquote superiori.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

non vi sono titoli

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

non vi sono rimanenze

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

crediti 2013 ed ante € 1.677.593,50

crediti 2014 € 21.174,02

crediti 2015 € 4.068,03

crediti 2016 € 65.029,76

crediti 2017 € 324.733,04

crediti 2018 € 1.290.927,57

crediti 2019 € 4.672.368,05

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2019.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Debiti 2015 e ante € 4.832.524,43

debiti 2016 € 324.271,10

debiti 2017 € 341.194,24

debiti 2018 € 369.921,31

debiti 2019 € 2.398.755,26

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

debiti v/Comuni per rilevamento di utili nel corso degli esercizi, rapporti tra sanitario e sociale per transazioni pregresse

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 16.906,93
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 836.878,29
Dirigenza	€ 152.608,52
Comparto	€ 684.269,77
Personale ruolo professionale	€ 0,00
Dirigenza	€ 0,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 1.098.288,22
Dirigenza	€ 65.412,28
Comparto	€ 1.032.875,94
Personale ruolo amministrativo	€ 189.145,57
Dirigenza	€ 0,00
Comparto	€ 189.145,57
Totale generale	€ 2.124.312,08

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

non vi sono accantonamenti per ferie maturate e non godute in conformità a quanto previsto dalla nota dell'Azienda Zero prot. n. 10198 del 04/05/2020

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non vi è stata ingiustificata monetizzazione di ferie non godute

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

non vi sono stati ritardi nei versamenti di contributi assistenziali e previdenziali

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

non sono stati corrisposte ore straordinarie in eccedenza ai limiti di legge o di contratto.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Sono stati contabilizzati gli oneri per il rinnovo contrattuale, così come indicato nella nota dell'Azienda Zero prot. n. 10198 del 04/05/2020.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 0,00
---------	--------

Casistica non presente

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.
istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della
normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 6.830.324,92
---------	----------------

il valore sopra indicato è la somma degli acquisti di beni, dei servizi sanitari, dei servizi non sanitari, delle manutenzioni e dei beni di terzi.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 25.427,40
Immateriali (A)	€ 19.718,53
Materiali (B)	€ 5.708,87

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 517,47
Proventi	€ 517,47
Oneri	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 62.523,30
Proventi	€ 209.908,71
Oneri	€ 147.385,41

Eventuali annotazioni

rispetto al 2018 si rileva un aumento dei proventi straordinari dovuto principalmente alla rideterminazione del contributo da parte della Prefettura del Fondo Minori Stranieri Non Accompagnati.

Ricavi

Finanziamento indistinto - quota capitaria € 1.007.000,00

Finanziamento indistinto - altro € 50.700,00

Finanziamento da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato € 32.530,00

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019

In data 10/06/2020 si é riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 5 POLESANA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2019. Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:
Dott.ssa Silvia Zanini Direttore U.O.C. Contabilità e Bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 469 del 28/05/2020, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 10/06/2020 con nota prot. n. 524990 del 10/06/2020 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 4.317.847,32 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 6.402.422,04, pari al 59,7 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2019, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio d'esercizio 2019	Differenza
Immobilizzazioni	€ 158.332.327,87	€ 155.361.978,15	€ -2.970.349,72
Attivo circolante	€ 127.004.485,31	€ 104.428.690,27	€ -22.575.795,04
Ratei e risconti	€ 108.191,35	€ 8.733,32	€ -99.458,03
Totale attivo	€ 285.445.004,53	€ 259.799.401,74	€ -25.645.602,79
Patrimonio netto	€ 115.154.292,04	€ 130.025.379,26	€ 14.871.087,22
Fondi	€ 30.898.278,56	€ 31.832.621,90	€ 934.343,34
T.F.R.	€ 4.700.243,01	€ 4.703.592,29	€ 3.349,28
Debiti	€ 134.610.726,03	€ 93.127.145,54	€ -41.483.580,49
Ratei e risconti	€ 81.464,89	€ 110.662,75	€ 29.197,86
Totale passivo	€ 285.445.004,53	€ 259.799.401,74	€ -25.645.602,79
Conti d'ordine	€ 18.740.629,85	€ 19.442.582,86	€ 701.953,01

Conto economico	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 543.389.771,68	€ 550.187.797,51	€ 6.798.025,83
Costo della produzione	€ 544.611.059,82	€ 547.368.221,15	€ 2.757.161,33
Differenza	€ -1.221.288,14	€ 2.819.576,36	€ 4.040.864,50
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -127.106,90	€ -52.790,27	€ 74.316,63
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.371.088,03	€ 3.512.465,90	€ 2.141.377,87
Risultato prima delle imposte +/-	€ 22.692,99	€ 6.279.251,99	€ 6.256.559,00
Imposte dell'esercizio	€ 10.742.962,35	€ 10.597.099,31	€ -145.863,04
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -10.720.269,36	€ -4.317.847,32	€ 6.402.422,04

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2019 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2019)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 513.928.891,83	€ 550.187.797,51	€ 36.258.905,68
Costo della produzione	€ 541.158.724,13	€ 547.368.221,15	€ 6.209.497,02
Differenza	€ -27.229.832,30	€ 2.819.576,36	€ 30.049.408,66
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -110.000,00	€ -52.790,27	€ 57.209,73
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 3.512.465,90	€ 3.512.465,90
Risultato prima delle imposte +/-	€ -27.339.832,30	€ 6.279.251,99	€ 33.619.084,29
Imposte dell'esercizio	€ 11.036.404,88	€ 10.597.099,31	€ -439.305,57
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -38.376.237,18	€ -4.317.847,32	€ 34.058.389,86

Patrimonio netto	€ 130.025.379,26
Fondo di dotazione	€ 4.188.368,42
Finanziamenti per investimenti	€ 122.199.748,24
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 7.316.589,17
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 638.520,75
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -4.317.847,32

La perdita di € 4.317.847,32

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2019
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

L'azienda ha dato adottato i nuovi modelli di rilevazione economica CE, di stato patrimoniale SP, dei Livelli essenziali di Assistenza (LA) previsto dal Decreto del Ministro della salute del 24 maggio 2019.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

L'Azienda non ha adottato aliquote superiori.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
non vi sono stati costi di impianti ed ampliamento di ricerca e sviluppo

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

L'Azienda non ha adottato aliquote superiori.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Le quote detenute presso i consorzi senza scopo di lucro sono valutate al costo di acquisto/costo storico. La partecipazione non è una partecipazione in una società controllata o collegata.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

crediti 2013 e ante € 722.023,25

crediti 2014 € 3.204.000,46

crediti 2015 € 2.246,37

crediti 2016 € 197.237,08

crediti 2017 € 699.530,45 (di cui € 126.056,94 crediti v/Azienda Zero per finanziamento aggiuntivo)

crediti 2018 € 16.106.253,42 (€ 11.858.049,00 crediti v/Azienda Zero)

crediti 2019 € 60.609.148,89 (di cui € 38.792.200,83 crediti v/Azienda Zero, di cui € 3.888.598,56 crediti v/Azienda Zero per finanziamento aggiuntivo, € 277.574,99 Crediti v/Azienda Zero per spesa corrente - STP (ex D.lgs. 286/98, € 10.436.793,14 Crediti v/Azienda zero per finanziamenti per investimenti - altro)

Il Fondo Svalutazione Crediti è pari ad € 3.022.748,25.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate svalutazioni di crediti iscritti nell'attivo circolante, nel rispetto del Manuale di standard Organizzativi Contabili e Procedurali anno 2017 della Regione Veneto, l'accantonamento è stato pertanto calcolato svalutando al 100% i crediti con anzianità superiore ad un anno e considerando altresì le effettive probabilità di recupero del credito oltre che la natura del credito.

L'accantonamento dell'anno 2019 e riferito ai crediti anno 2018 ed è pari a euro 503.771,77. Si evidenzia di contro un utilizzo pari a euro 439.052,63 da riferire all'attività di recupero crediti anno 2019 e conseguente incasso di crediti precedentemente e prudenzialmente svalutati oltre che allo stralcio di crediti, di cui alla Delibera del Direttore Generale n 649 del 21/08/2019, con relativo utilizzo del fondo precedentemente accantonato.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2019.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio Sindacale nel verbale 3 dell'8 maggio 2020 ha verificato la metodologia utilizzata dall'Azienda per determinare gli importi da accantonare ai fondi rischi. E' stata esposta la metodologia utilizzata dagli Affari Generali ed il Collegio ha condiviso per l'anno 2019 la metodologia (costante per gli anni 2017 e 2018)

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Debiti 2015 e ante € 15.147.638,01 (di cui € 2.030.000 per debiti v/Regione per finanziamenti, € 1.177.939,39 v/Comuni, € 403.339,79 v/Aziende Sanitarie la parte residua v/Fornitori e Altri);
debiti 2016 € 1.303.392,61 (costituiti principalmente da € 897.173,28 da debiti v/Fornitori ed € 306.221,16 Debiti v/Altri ;
debiti 2017 € 3.283.551,28 (di cui e 754.477,00 debiti v/Comuni, € 560.401,41 debiti v/Fornitori, € 1.462.650,62 debiti v/Altri;
debiti 2018 € 6.920.652,36 (costituiti principalmente da € 833.185,50 da debiti v/Comuni, € 2.906.021,96 debiti v/Fornitori, € 2.421.903,43 debiti v/Altri);
debiti 2019 € 66.471.911,28 (costituiti principalmente da € 2.996.329,25 da debiti v/Comuni, da € 41.218.486,59 da debiti v/ Fornitori, da € 11.421.324,62 da debiti v/Altri.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Il valore totale dei Debiti al 31.12.19 è pari ad € 93.127.145,54 con una variazione rispetto all'anno 2018 di € -41.483.580,49 dovuta ad un diminuzione sostanziale dei Debiti v/fornitori.

Come risulta dall'esame della documentazione contabile e dai documenti allegati al bilancio, i debiti v/Fornitori hanno subito un decremento di € 40.046.845,92 a seguito dell'estinzione del debito per la rinegoziazione del contratto di area vasta Venezia Rovigo, per la gestione dei servizi di approvvigionamento energetico, gestione e manutenzione degli impianti tecnologici, che ha portato ad un riesame della contabilità e dei conteggi, nell'anno 2018, con un riconoscimento di € 24.900.200,00,

contabilizzati a costo 2018, in fatture da ricevere v/fornitori e pagati nel corso del 2019;

Per l'estinzione del debito per € 4.693.359,34, sempre nelle fatture da ricevere registrato nel 2018 e pagato il 03/01/2019 in ottemperanza alla sentenza n. 58/2018 del Tribunale di Rovigo;

Per effetto di pagamenti di fatture di case di cura per servizi sanitari per assistenza ospedaliera datate novembre- dicembre 2019 - ricoveri periodo ottobre 2019 ; le fatture sono state pagate entro il mese di dicembre 2019, mentre nell'anno 2018 le stesse prestazioni sono state pagate nei primi mesi dell'anno 2019.

Inoltre rispetto al 2018 la voce D.V) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione, è diminuita di - € 309.456,73 di cui -€ 337.123,93 per Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione- per altre prestazioni e + € 27.667, per Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche Extraregione.

La voce Debiti Tributari risulta aumentata rispetto al 31/12/2018, per € 966.443,01 per effetto di un aumento dell'iva Split da versare.

La voce Altri debiti evidenzia una diminuzione di - € 450.038,64 rispetto il 2018 per effetto di :

- un maggior debito dei Debiti vs Dipendenti per +€ 608.869,14;

- una diminuzione nella voce -D.XI.4.a) Altri debiti diversi verso altri soggetti pubblici per - € 1.163.247,99 rispetto il 2018, a seguito di pagamenti di debiti contratti per transazioni verso il settore sociale e per la corresponsione della quota anno per € 717.341,80 "Assegnazione alle Aziende Ulss delle risorse finanziarie per attività e servizi socio-sanitari- Anno 2018. (Trasferimenti al sociale di Rovigo);

- un aumento nella voce D.XI.4.b) Altri debiti diversi per +€ 104.340,24 rispetto il 2018, dovuta principalmente ad un aumento dei debiti per trattenute ai dipendenti.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l' anno 2019 è pari a:

$-4.732.855.480,46/262.367.113,29 = -18,04$ gg.

Nel corso del 2019 l'indice di tempestività dei pagamenti è variato da -11 gg circa del I trimestre, a -17 nel II trimestre, a -16,60 nel III Trimestre, a -25 nel IV Trimestre, attestandosi a -18 a livello annuale.

La variazione nella performance dei pagamenti soprattutto evidente tra i primi due trimestri e il terzo è dipesa da ritardi nel pagamento di fatture in maggior parte emesse da strutture private ed accreditate, da strutture per anziani/disabili e in minima parte da fatture di beni e servizi.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 1.990.146,89
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 17.452.435,97

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 10.263.757,16
I.R.E.S.	€ 222.737,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 120.218.297,96
Dirigenza	€ 55.353.934,83
Comparto	€ 64.864.363,13
Personale ruolo professionale	€ 423.609,32
Dirigenza	€ 423.609,32
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 17.546.942,36
Dirigenza	€ 341.252,93
Comparto	€ 17.205.689,43
Personale ruolo amministrativo	€ 10.390.235,15
Dirigenza	€ 1.086.849,83
Comparto	€ 9.303.385,32
Totale generale	€ 148.579.084,79

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

non sono stati operati accantonamenti per ferie maturate e non godute in conformità a quanto previsto dalla nota di Azienda Zero prot.n. 10198 del 04/05/2020.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Personale in servizio al 01/01/2019 Tempo indeterminato e tempo determinato n. 2820.

Personale in servizio al 31/12/2019 Tempo indeterminato e tempo determinato n. 2881.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

L'esternalizzazione dei servizi ha comportato la decurtazione temporanea, in applicazione dell'art 6 bis del D Lgs 165/2001, dei fondi contrattuali della dirigenza Medico Veterinaria e del comparto per - € 542.383,16.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Non vi è stata ingiustificata monetizzazione di ferie non godute

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Non vi sono stati versamenti in ritardo di contributi assistenziali e previdenziali

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Non sono state corrisposte o di straordinario in eccedenza rispetto ai limiti di legge o di contratto.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Il costo 2019 relativo al rinnovo contrattuale 2016-2018 della dirigenza medica e sanitaria è stata registrata come costo del personale 2019, posto che il contratto è stato firmato nell'esercizio 2019. Mentre nelle more della sottoscrizione dei rimanenti CCNL 2016-2018 e del nuovo CCNL 2019-2021 per il personale dipendente e dell'ACN per il personale convenzionato sono stati calcolati i relativi accantonamenti: accantonamento personale convenzionato € 1.650.300,84, Sumaisti € 240.293,62, personale della dirigenza medica € 440.026,25, della dirigenza non medica € 130.283,43 e del comparto € 116.201,80.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 66.140.222,00
---------	-----------------

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 26.853.045,83 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 70.438.440,66
---------	-----------------

I costo delle convenzioni esterne è relativo al costo per acquisto di prestazioni specialistiche e di ricovero da privato accreditato, il cui costo risulta essere complessivamente in incremento conseguentemente all'aumento di prestazioni erogate a cittadini extra Regione Veneto, essendo rispettati i budget di prestazioni per i residenti della Regione . I costi per la specialistica da privato anno 2019 sono stati € 12.988.556,82 per acquisto di prestazioni per residenti Regione Veneto ed € 8.215.356,34 per residenti extra regione Veneto mentre nel 2018 gli stessi valori furono così suddivisi € 12.721.218,88 per residenti ed € 7.171.730,82 per i non residenti.

I costi per le prestazioni di ricovero da privato anno 2019 sono state € 31.582.039,92 per acquisto di prestazioni per residenti Regione Veneto ed € 17.652.487,58 per residenti extra regione Veneto mentre nel 2018 gli stessi valori furono così suddivisi € 31.657.812,71 per residenti ed € 17.080.141,50 per i non residenti.

Come da documentazione allegata al bilancio le strutture private accreditate hanno erogato prestazioni oltre limite di budget regionale assegnato, sia per quanto riguarda l'attività specialistica sia per le degenze. Ciò non ha comportato un costo aggiuntivo per l'azienda in quanto la fatturazione eccedente non è stata riconosciuta.

Le stesse considerazioni possono essere fatte sugli Erogatori Privati Accreditati che hanno erogato prestazioni oltre limite di budget ma ciò non ha comportato un costo aggiuntivo per l'azienda in quanto la fatturazione eccedente non è stata riconosciuta.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 210.871.708,94
---------	------------------

Il valore sopra indicato è la somma degli acquisti di beni, dei servizi non sanitari delle manutenzioni e dei beni di terzi a cui sommare tutti gli acquisti di prestazioni di servizi sanitari non precedentemente considerati (mobilità passiva, farmaceutica, strutture private accreditate)

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 13.363.203,01
Immateriali (A)	€ 512.274,08
Materiali (B)	€ 12.850.928,93

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -52.790,27
Proventi	€ 19.356,85
Oneri	€ 72.147,12

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 3.512.465,90
Proventi	€ 6.270.386,43
Oneri	€ 2.757.920,53

Eventuali annotazioni

Dall'analisi delle tavole di dettaglio della nota integrativa si evidenziano di seguito i ricavi che hanno determinato i proventi:

- Altre sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione: € 59.590,42 per rette comunità terapeutiche;
- Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale: € 432,26 per adeguamento posizioni previdenziali;
- Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica: € 11.188,00 per storno di costi anno 2017;
- Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati: € 3.853.781,16, di cui € 3.667.897,36 a seguito di accordo conciliativo con una struttura privata accreditata in riferimento alla Causa Civile n. 223/2015 e la parte residua per note di credito su prestazioni socio-sanitarie e di ricovero/specialistica;
- Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi: € 1.074.222,32, di cui € 538.330,45 per storno di interessi passivi di mora di anni precedenti, la parte restante per note di credito su acquisto farmaci, altri beni sanitari, per servizi sanitari e non, per stralcio di debiti pregressi a seguito di riconciliazioni estratto/conto, per eliminazione bolle ex ulss 19 e bolle ante 2016;
- Altre sopravvenienze attive v/terzi: € 916.292,76; si evidenzia in particolare la rilevazione del credito IRAP per € 156.031,00 (a seguito delle sentenze n. 15036 e n. 15037 del 16 giugno 2017 sono state inviate dichiarazioni integrative per recuperare il credito maturato nei rispettivi anni di competenza, per contributi INAIL non dedotti in precedenza); € 128.760,00 per certificazioni INAIL anni pregressi; € 141.619,41 per quota ADI anni 2015-2016-2017; € 108.287,57 per fatturazione servizio di medicina trasfusionale; € 73.288,95 per rettifica debito anni precedenti per doppia rilevazione.

Per quanto riguarda gli oneri si evidenzia una diminuzione rispetto al 2018 di € 3.156.766,17.

Si evidenziano comunque sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestazioni sanitarie da operatori accreditati per € 1.523.993,71. Di questi, € 1.113.000,00 sono relativi ad interessi anni precedenti ed € 410.067,46 per storno note di credito da ricevere derivanti entrambi da un accordo conciliativo con una struttura privata accreditata nell'ambito della Causa Civile n. 223/2015. Tra le sopravvenienze passive sono stati registrati inoltre maggiori oneri relative all'acquisto prestazioni sanitarie da operatori accreditati oltre che per l'acquisto di beni e servizi, € 513.032,92 per acquisto di farmaci, € 294.840,00 per spese di recupero art. 6 d.Lgs. 231/02 (40 euro) addebitati da BFF; € 27.923,79 per contributi controlli sanitari D.Lgs. n. 194/08 di anni precedenti; € 45.064,21 per riallineamenti di contributi vincolati; € 95.197,19 per stralcio di crediti inesigibili.

Ricavi

A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale 458.484.514,74

A.1.A.1.1.A) Finanziamento indistinto - quota capitaria 394.115.000,00

A.1.A.1.1.B) Finanziamento indistinto - altro 8.735.361,26

A.1.A.1.2.A) Finanziamento indistinto finalizzato da Regione - per investimenti 8.283.461,00

A.1.A.1.2.B) Finanziamento indistinto finalizzato da Regione - vincolati GSA 7.330.147,25

A.1.A.1.3.A) Funzioni - Pronto Soccorso 5.325.000,00

A.1.A.1.3.B) Funzioni - Altro 23.885.000,00

A.1.A.1.4) Quota finalizzata per il Piano aziendale di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015 0,00

A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato 10.810.545,23

A.1.B.1.4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Altro 222.861,01

I finanziamenti assegnati come quota indistinta pari ad € 447.673.959,51, corrispondono a quanto indicato nella circolare al Bilancio d'Esercizio 2019. Il valore complessivo è determinato dai seguenti provvedimenti:

- Dgrv 333 del 26/03/2019 di assegnazione alle aziende sanitarie delle risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2019 e 2020 e Dgrv 1835 del 06/12/2019 di assegnazione delle risorse per il solo anno 2019;
- DGR 593 del 12/05/2020, con la quale sono state assegnate ulteriori risorse a seguito della ricognizione della gestione dei flussi finanziari relativi ai finanziamenti della GSA dell'esercizio 2019 non precedentemente utilizzati.

I finanziamenti derivanti dal Fondo Sanitario Regionale ed assegnati come quota indistinta ma specificatamente finalizzata sono risultati pari ad € 7.330.147,25.

I finanziamenti derivanti dal Fondo Sanitario Regionale ed assegnati come quota vincolata sono risultati pari ad € 10.810.545,23

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 616.950,13
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 829.319,04
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 1.144.071,34

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

I valori sopra indicati rappresentano il valore dei fondi al 31/12/2019. Alla voce "altro contenzioso" è riportato il contenzioso per cause civili ed oneri processuali.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

File allegato n° 1

http://portaleigf.mef.gov.it/pisa/Allegati/DOC%20Preintesa%2003%20giugno%202020_960119_1.pdf

FIRME DEI PRESENTI

ANTONIO GENNARELLI _____

PAOLO CIBIN _____

GIORGIO FRANZ _____